



## Terzo settore Runts Il registro unico

Il nuovo portale è stato il tema di un incontro on line, ancora disponibile sui canali social di Csv. Un'occasione per fare chiarezza.

Il Registro unico nazionale del terzo settore, il Runts, è stato il tema dell'incontro online proposto dal Csv di Vicenza e ancora disponibile sui suoi canali social. Un'occasione per fare chiarezza non solo sulla procedura di iscrizione ma anche sulle opportunità che offrirà questa nuova vetrina. Il portale digitale, pensato dalla riforma del terzo settore, è di fatto uno strumento che garantirà agevolazioni fiscali, favorirà i rapporti con gli enti pubblici e permet-

terà di conoscere meglio gli enti non profit. Mentre il registro comincia a popolarsi, ci sono ancora incertezze sugli aspetti tecnici, così sono state 220 le associazioni che si sono collegate per seguire l'iniziativa. In apertura i saluti della consigliera del Csv Isabella Frigo, di Silvana Bortolami presidente dell'organismo territoriale di controllo del Veneto e di Maria Grazia Bettale rappresentante del volontariato vicentino in Regione, poi il dialogo si è concentrato sugli aspet-

ti normativi grazie al contributo di Margherita Monti, presidente dell'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Vicenza e di Serena Capotosti rappresentante del consiglio notarile di Vicenza e Bassano, entrambe realtà che hanno siglato un accordo di collaborazione con il Csv proprio per offrire supporto sui temi della riforma. Tra i relatori Mara Moioli, cofondatrice di Italia non profit, che ha messo in luce come «il registro unico sia il punto centrale di

tutta la riforma perché darà agli enti più forza nei rapporti con l'esterno, grazie a dati di sistema più dettagliati, a una maggiore chiarezza e soprattutto all'uniformità di presentazione». «È un'opportunità in evoluzione, - ha detto anche l'assessore regionale alla sanità e ai servizi sociali Manuela Lanzarin - che favorisce il lavoro di rete e la progettazione anche all'interno del Pnrr. Il volontariato non perde il suo dna ma gli enti del terzo settore vanno verso una strutturazione più solida perché sono pilastri in tanti servizi sul territorio». Carlo Mazzini, consulente sulla legislazione degli enti non profit, ha rassicurato come anche le realtà più piccole trovino spazio nel registro e ha mostrato in modo pratico come accedere al sistema dal sito del ministero del lavoro. Le Regioni gestiranno il Runts in ambito territoriale curando la migrazione dei dati dai registri esistenti, come ha spiegato Monica Mason responsabile dell'ufficio regionale: «Questa fase di transizione coinvolge 4.997 realtà venete, odv e aps, in precedenza presenti nei due registri regionali che hanno cessato di esistere con l'avvio del runts, il quale sostanzialmente rappresenta le realtà che quotidianamente rispondono ai bisogni del territorio». «Su Vicenza si parla di 787 realtà - precisa Maria Rita Dal Molin direttore del Csv e coordinatrice dell'incontro insieme alla giornalista Laura Pilastro - ed è importante il confronto e la condivisione, anche tecnica, purché si vada verso un riconoscimento dell'attività degli enti che si impegnano per la comunità».

### Opportunità

## Giovani e futuro C'è il servizio civile universale

Selezioni aperte per 33 ragazzi dai 18 ai 28 anni che potranno partecipare a sei progetti in rete con 13 associazioni e due amministrazioni pubbliche.

A Vicenza e provincia 33 giovani dai 18 ai 28 anni potranno vivere l'esperienza del Servizio Civile Universale grazie al programma del Csv di Vicenza "Assistenza al centro: opportunità di crescita", che si articola in 6 progetti, che vede in rete 13 associazioni e due amministrazioni pubbliche. Ai ragazzi e alle ragazze viene chiesta una disponibilità di 25 ore a settimana per un anno e a fronte di questo impegno viene corrisposto un riconoscimento mensile di 444,30 euro, sostenuto grazie a un contratto sottoscritto con il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale. "L'esperienza del Servizio Civile Universale è però molto più di questo, - racconta Maria Rita Dal Molin direttore del CSV - è un modo di crearsi competenze lavorative e personali in un contesto che valorizza le attitudini dell'individuo".

La scadenza per mettersi in gioco e approfittare di questa possibilità è stata posticipata al 9 marzo alle 14, i progetti, i moduli e le informazioni sono presentate sul sito [www.csv-vicenza.org](http://www.csv-vicenza.org).

Quattro volontari si occuperanno di "Benessere e partecipazione: attenzione di Cura" con i Volontari



Assistenza Anziani. Un secondo percorso è mirato al "Confronto, Accoglienza, Visione: un impegno al Femminile", così due volontarie saranno operative a Donna Chiama Donna e altre due al Cav Centro Aiuto alla Vita di Schio. "Inclusione e autonomia: un viaggio possibile" è il progetto che riguarderà otto giovani: 4 presso l'Ulss 7, 2 a Contro l'esclusione odv e 2 a Attivamente odv. "Prevenzione e

dono: insieme per vincere" coinvolgerà nove volontari LILT (1), Mai Soli Oncologia Benessere (2), Vola Odv (1), Fidas (1) e S.O.G.IT Alto Vicentino (4). 2 volontari saranno impiegati presso il CSV e altri due al Comune di Carrè, seguendo le linee progettuali di "Al centro: un impegno comune" e altri 4 si dedicheranno a "L'Armonia delle differenze" presso il Centro Astalli (2) e Asa Odv (2).



### Ci Si Vede in rete.

Riparte la rassegna del Csv di Vicenza "Ci Si Vede in Rete". 10 incontri online di 40 minuti su facebook e youtube ogni 15 giorni alle 18.30, dal 15 febbraio al 15 giugno, proponendo tematiche sociali e di attualità, presentate dal direttore Maria Rita Dal Molin e dalla giornalista Margherita Grotto. La prima puntata ha trattato di Amministrazione condivisa con gli avvocati Gabriele Sepio e Antonio Fici, venerdì 25 febbraio si parlerà di Economia del bene comune con Paolo Venturi, Direttore di Aicon e The FundRaising School e Luciano Zanin di Fundraiserperpassione. I prossimi temi saranno: Vicenza Capitale della Cultura 2024, invenzione di nuove prospettive, community design, valore territoriale, società benefit, volontariato patrimonio immateriale dell'Unesco e Festival Biblico. Programma e approfondimenti nel blog del Csv di Vicenza <http://cisive-deinrete.csv-vicenza.org/>.